



A ZIA MINUCCIA

*di Francesco M. T. Tarantino **



“Ciao, sii benedetto, figlio mio”
guardo smarrito mio fratello
perso in quest’ultimo addio
da domani niente più sarà bello

Dall’alto dei tuoi anni e dagli spazi
Aggiungi una lacrima alle lacrime
Indifferente ormai agli umani strazi
Ti accoglie festante un coro di anime

In cielo è il tuo posto adesso che sai
Che il vento conserva le tue parole
E ce le riporterà quando viaggerai
E c’incontrerai all’alba di ogni sole

Guida mio fratello ad ogni incrocio
E difendilo da qualsiasi mia bugia
Soccorrilo qualunque sia lo sfocio
Di una solitudine di una nostalgia

Madre! cara ad ogni mio fratello
Resuscitata ad altri sentimenti
Lascia aperto l’ultimo cancello
Per noi quando saremo morenti

di getto il 19 luglio 2006